

EVENTI. L'appuntamento con l'interprete catalano, divenuto popolarissimo come uno dei tre tenori, nei giorni della Partita a scacchi

VOCE E CARISMA ARRIVA CARRERAS

Il 14 settembre il celebre tenore terrà un concerto in piazza degli Scacchi a Marostica. Ad accompagnarlo l'orchestra dell'Olimpico, come nel 1991 a Vicenza

Alessandro Zaltron
MAROSTICA

C'è una piacevole consuetudine negli incontri che si ripetono a distanza di tempo; la curiosità di ritrovare sensazioni che si credevano perdute, l'aspettativa per i cambiamenti nel frattempo intervenuti. Fra Carreras e Vicenza è la nuova tappa di un antico legame quella che si celebrerà il 14 settembre (dalle 21) a Marostica nella celeberrima piazza degli Scacchi. Il tenore spagnolo infatti è giunto da queste parti altre due volte, in precedenza: si esibì 19 anni fa in piazza dei Signori a Vicenza (settembre 1991) e poi tornò proprio a Ma-

L'iniziativa si propone anche come volano per il turismo locale
Prevendita aperta da domani

roostica - una dozzina di anni or sono.

L'evento è frutto di una sinergia - parola spesso ripetuta nella conferenza stampa di ieri mattina al castello inferiore di Marostica -, ovvero di una task force che vede protagonisti i promotori dell'agenzia thienese Due Punti Eventi, la Regione, la Provincia, il Comune e il braccio operativo della Pro loco, oltre all'orchestra vicentina del Teatro Olimpico. Sinergica pure la scelta della data, legata alla Partita a Scacchi (in svolgimento in quel periodo), che infatti fa da sfondo, nel manifesto, alla figura di Carreras. Sfruttando le tribune già montate, si risparmieranno un bel po' di tempo e di denari.

Curioso che al lancio fosse presente l'assessore regionale al turismo, Marino Finozzi, ma la scelta è stata spiegata dal sindaco Gianni Scettrò: portare José Carreras non significa soltanto proporre un avvenimento di caratura artistica diamantata, ma soprattutto sfruttare un momento di

visibilità nazionale per promuovere il territorio. «Per una cittadina piccola come la nostra, - ha detto Scettrò - avere spesso grandi manifestazioni è oneroso e impegnativo. Ma abbiamo scelto di investire sulla musica, riprendendo ad esempio le date dal vivo del jazz, perché siamo convinti che i riflettori che si accendono in queste occasioni aiutino a illuminare tutte le bellezze locali, e non solo quelle marosticensi ma di tutto il comprensorio».

Comprensibile quindi che le note artistiche sul concerto passino in secondo piano: Carreras è un testimonial prezioso e gli spettatori accorreranno a vederlo (e sentirlo) più per la fama costruita in quarant'anni di carriera che per lo specifico repertorio che sarà proposto. Anche i prezzi dei biglietti, seppur non bassissimi, sono tarati sugli standard di un concerto popolare anziché di una serata all'Arena: si può assistere già con 40 euro, ma chi vuole visibilità migliore



Una foto d'epoca: il concerto vicentino di Carreras, settembre 1991

può arrivare fino a 120 (previdite aperte da domani nel circuito Box Office).

Sebbene l'eccellente tenore abbia superato il culmine della maturità artistica, onorata negli anni Ottanta e Novanta, assistere a un suo concerto rappresenta un'occasione preziosa, al punto che perfino gli orchestrali sono emozionati. «Confrontarsi con delle eccellenze - ha commentato il segretario artistico dell'Orchestra, Roberto De Maio - costituisce un momento di crescita, per questo i grandi artisti sono molto importanti».

Del resto, Carreras è un personaggio: debutta a otto anni,

viene lanciato giovanissimo da Montserrat Caballé, si fa dirigere da nomi come Herbert von Karajan, ha in repertorio oltre sessanta opere, con successo eseguite nei più prestigiosi teatri e festival del mondo.

Nella sua vita privata sono da ricordare la lunga relazione con Katia Ricciarelli e la malattia che lo colpì nel 1987: riuscì a sconfiggerla e in seguito creò una fondazione per la lotta alla leucemia. A essa andarono gli incassi del famoso concerto tenuto a Roma nel 1990 dai Tre Tenori, Pavarotti-Domingo-Carreras. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



José Carreras in occasione di un concerto a Brescia nel marzo scorso



Carreras in concerto in una foto del 2008

MUSICA GIOVANE. La rassegna di Grisignano propone cinque serate e vedrà di scena anche i vicentini Kani e i Franziska con il loro reggae

SocoRock si lancia: spazio a band internazionali

Rezillos da Edimburgo, Boss Martians da Seattle

Stefano Rossi
GRISIGNANO

Si apre domani a Grisignano la terza edizione di SocoRock, che offrirà concerti fino a domenica prossima. La manifestazione al Parco Tesinella Sud, promossa dai gruppi All' Ombra del Soco, Gruppo GiGi, Sala Prove e Fandango, apre quest'anno alla musica straniera. Oltre a dare ampio spazio alle formazioni locali, infatti, prevede sul palco due gruppi internazionali di alto livello. Da Edimburgo per la prima volta in Italia arriveranno i Rezillos, band appartenente al primo movimento punk della seconda metà degli anni '70, che insieme a Clash, Sex Pistols e Ramones hanno fatto la storia di questo movimento musicale e culturale. Da Seattle, invece, sbarcheranno con il loro rock'n'roll energico i Boss Martians, formazione degli anni '90 che recentemente ha collaborato con Iggy Pop.

A inaugurare la manifestazione, domani sera, saranno i Kani, interpreti vicentini di un rock'n'roll veloce, furioso, sporco. La band ha da poco pubblicato il primo album, "Rockabeast". Ad aprire la serata saranno gli Aneurysm, cover band dei Nirvana.

Giovedì a suon di reggae con il concerto dei Franziska, realtà importante del reggae in Italia e, dopo la vittoria all'European Reggae Award 2007, an-



I Rezillos, da Edimburgo a SocoRock il 10 luglio. FOTO CLAIRE TAYLOR

che a livello europeo. Si cambia decisamente genere venerdì 9 luglio, quando ci sarà un tributo all'hard rock degli AC/DC con i Riff Raff, band milanese che annovera tra le sue fila Luigi Schiavone (chitarrista di Enrico Ruggeri), preceduti dai DeVino G, giovane gruppo che propone crossover sia in italiano che in inglese.

Sabato 10 luglio, prima delle due serate internazionali con i Rezillos, nati nel 1976 da un'idea di Fay Fife ed Eugene Reynolds. Trasferitasi a Londra, la band ottiene un contratto discografico e spicca il volo nelle classifiche mondiali, arrivando addirittura nella Top 10 inglese nel 1978 con vari singoli e l'album "I Can't stand the Rezillos". A scaldare il palco sa-

ranno i Secret Agent Man (new wave - punk).

La seconda band straniera approderà a SocoRock nella serata finale di domenica 11 luglio. I Boss Martians nascono nella città del grunge, Seattle, ma la loro musica non fa riferimento a nessuna delle gloriose band dell'epoca. Il loro è un rock'n'roll energico, in bilico tra il Garage 60's, il Detroit sound 70's e il Power pop. L'ultimo album, uscito da poco col titolo *Pressure on the S.O.D.O.*, vede la collaborazione di Iggy Pop.

La band avrà come supporter i Gonzales, una tra le realtà più conosciute e apprezzate nel panorama rock'n'roll underground italiano. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I Kani, band emergente di Vicenza, propongono un rock veloce, furioso e sporco (domani sera)



I Franziska sono una delle più importanti band italiane di reggae (8 luglio)

MUSICA. Questa sera

L'Ensemble Blu Gospel a Monticello di Fara

MONTICELLO DI FARA

Stasera alle 21 nella parrocchiale di Monticello di Fara si terrà un concerto dell'Ensemble musicale Blu Gospel. Il gruppo si è formato nel 1997, riunendo giovani di Sarego accomunati dall'interesse per la musica spiritual e gospel. Per dieci anni il coro è stato diretto dal suo fondatore Pierluigi Volpiana. Attualmente, con l'arrivo della nuova direttrice Lorella Miotello, l'ensemble sta affrontando una nuova fase del proprio percorso corale, approfondendo tematiche legate alla vocalità, alla presenza scenica, ad un modo intenso e profondo di vivere la musica e di comunicare agli altri le proprie emozioni.

Nel 2008 il coro ha ottenuto la Fascia d'Argento al Concorso Corale Nazionale "Franchino Gaffurio" (Lodi), sezione Spiritual e Gospel. Nell'ottobre 2009, al Concorso Corale Internazionale di Riva del Garda "In...canto sul Garda", si è aggiudicato la Fascia d'Oro per la categoria "Gospel". Il concerto prevede l'esecuzione di un repertorio vario, che spazia dai brani della tradizione spiritual e gospel, fino a pezzi di composizione moderna e brani pop. Il coro è accompagnato da pianoforte, chitarra e basso.

L'ingresso è libero. ♦